

IL PAESE CHE CORRE

I dati del bollettino Excelsior confermano che è il turismo il settore con più richieste

In estate 1,4 milioni di offerte di lavoro

Forte espansione dell'occupazione nel trimestre giugno-agosto

GIANLUCA ZAPPONINI

••• L'estate porta lavoro. Sono infatti circa 566mila le opportunità lavorative offerte dalle imprese a giugno e salgono a quasi 1,4 milioni nel trimestre giugno-agosto, con un andamento pressoché stabile rispetto a giugno 2023 e un leggero incremento sul corrispondente trimestre. Nel mese, a registrare le dinamiche migliori sono le costruzioni (+16,6%), il commercio (+10,5%) e i servizi avanzati (+11,5%). In flessione, invece, il comparto manifatturiero (-5,6%). Anche a giugno sono difficili da reperire il 47,6% dei profili ricercati (+1,6 p.p. rispetto all'anno precedente). A delineare questo scenario è stato, ancora una volta, il Bollettino del sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e ministero del Lavoro. Nel dettaglio, nel mese in corso, il comparto manifatturiero si è messo alla ricerca nel complesso di 84mila lavoratori a giugno e di 223 mila nel trimestre. Le maggiori opportunità di lavoro sono offerte dalle industrie della meccatronica che ricercano 21mila lavoratori nel mese e 55mila nel trimestre, seguite dalle industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo (15mila nel mese e 39mila nel trimestre) e da quelle alimentari, bevande e tabacco (13mila nel mese e

46mila nel trimestre). D'altra parte, la domanda di lavoro proveniente dal comparto delle costruzioni si attesta su quasi 52mila assunzioni a giugno e oltre 130 mila assunzioni nel trimestre. Sono invece 430 mila i contratti di lavoro offerti dal settore dei servizi nel mese in corso e oltre 1 milione quelli previsti nel trimestre giugno-agosto. Ma è il turismo a offrire le maggiori opportunità di impiego con circa 161 mila lavoratori ricercati nel mese e 351 mila nel trimestre, seguito dal commercio (76mila nel mese e 190mila nel trimestre), dal comparto dei servizi alle persone (71 mila nel mese e 169 mila nel trimestre). Sotto il profilo territoriale, il Mezzogiorno registra il saldo tendenziale più consistente (+3,8mila su giugno e +19mila sul trimestre) sostenuto, in particolare, dalla dinamica positiva di costruzioni e commercio; la flessione del manifatturiero penalizza le altre aree geografiche, soprattutto il Nord Est (complessivamente -4,4mila nel mese e -10,3mila nel trimestre); più stabili, sempre rispetto ad un anno fa, Nord Ovest e Centro. Si mantiene elevata, sebbene in lieve calo rispetto allo scorso anno, infine la domanda di lavoratori immigrati con 104 mila ingressi programmati nel mese, pari al 18,4% del totale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.11220 - L.1997 - T.1997

